IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Additivi fosfati nel mirino Ue, salute a rischio con alimenti altamente processati

La Commissione Europea ha deciso di chiedere entro il 30 settembre 2013 un'opinione scientifica ad Efsa, l'Autorità europea, riguardo la sicurezza d'uso degli additivi fosfati. Comunemente utilizzati in bevande a base di cola, carni altamente processate, prodotti industriali da forno, queste sostanze stanno suscitando numerose preoccupazioni per il rischio di causare problemi cardiaci, secondo i risultati di uno studio tedesco recentemente pubblicato.

La ricerca ha analizzato la letteratura scientifica al riguardo portando l'attenzione su alcuni punti che forse sino ad ora si erano trascurati. Infatti, solo recentemente un'alta concentrazione di fosfati nel sangue è stata correlata ad un alto rischio generale di malattie cardiovascolari e aumento della mortalità nei malati renali cronici. I risultati affermano che non c'è alcun pericolo per i fosfati assunti naturalmente con la dieta che non sono completamente assorbiti e la cui riduzione causerebbe, invece, una grave malnutrizione proteica.

Quel che è rilevante è che i fosfati assunti come additivi negli alimenti sono completamente assorbiti e i danni più importanti sono a carico del sistema vascolare, soprattutto per gli affetti da malattie renali . Questo risulta un rischio soprattutto per le fasce economicamente più deboli, che tendono a consumare più cibi ricchi in additivi come quelli da fast food che, insieme ai prodotti processati pronti al consumo, sono quelli che ne contengono la maggiore quantità.

Il pubblico, secondo gli autori, dovrebbe essere maggiormente informato di questo pericolo e le etichettature, che danno spazio al sodio per tutelare i consumatori dal rischio di ipertensione e malattie cardiovascolari, dovrebbero fare spazio anche a questo elemento che sta sempre più assumendo rilievo per la salute pubblica.